

Allarme occupazione/3

La sfida parte sui banchi delle medie

Valerio Veronesi* Mancano 950 cuochi, camerieri e professionisti nei servizi turistici; 540 operai specializzati in attività metalmeccaniche ed elettroniche; 380 operai specializzati nell' edilizia e nella manutenzione degli edifici.

Potrei andare avanti, professione per professione.

Sono dati che come **Camera di commercio** monitoriamo ogni mese con le rilevazioni Excelsior. Poco meno della metà delle 7.380 entrate previste dalle imprese in febbraio è di difficile reperimento. Senza questo problema, il recupero post pandemia della ricchezza prodotta sarebbe stato doppio.

Solo in minima parte - il 15% - è una carenza legata alla mancanza di preparazione dei candidati. Per alcune professionalità trovare la persona giusta è ben peggio che trovare un ago nel pagliaio.

In otto casi su dieci le imprese non trovano specialisti informatici. Sono considerati introvabili gli operai specializzati in edilizia. Le imprese meccaniche, fiore all' occhio del nostro export, non trovano tecnici adeguati. È introvabile il 70% degli analisti gestionali. Nella ristorazione e nel turismo le imprese riescono a trovare solo la metà delle persone che cercano. Le conseguenze? Le imprese sono costrette a chiedere turni alle persone che già lavorano, a rallentare le programmazioni, a rivedere gli investimenti.

Proprio ora che sarà sempre più strategico investire nelle nostre aree. A forza di non trovare le persone giuste il rischio è decidere di non fare.

Rispetto a gennaio, le ricerche di personale sono diminuite del 40%. È per questo che la **Camera di commercio** incontra i ragazzi, le loro famiglie e gli insegnanti fin dalla seconda media per orientarli nelle scelte. Siamo stati i primi in Italia a farlo. Io stesso ho incontrato più di 2.000 studenti sui banchi di scuola. È una sfida in ognuno di noi si deve mettere in campo.

*Presidente **Camera di commercio** © RIPRODUZIONE RISERVATA.

